LUIGI ARCALINI "Lince"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Crespi"; nato a Voghera il 3 dicembre 1920 e residente a Voghera. Dopo aver partecipato attivamente alla Resistenza nell'Oltrepò, alla fine del grande rastrellamento dell'inverno '44-'45 si trasferisce a Milano entrando a far parte di un GAP. Nel corso di una azione contro i nazifascisti é ferito ad una gamba e deve farsi ricoverare in ospedale. Viene però riconosciuto, fermato e condannato a morte. L'esecuzione della sentenza avviene, per mano di alcuni militi della "Muti", al Campo Giuriati, la mattina del 18 marzo 1945.

DOMENICO ARCOLAIO "Tino"

operaio, partigiano della Divisione "Masia" VI Brigata; nato a Montalto Pavese il 30 marzo 1924 e residente a Voghera. Caduto il 7 novembre 1944 nelle vicinanze di Montù Beccaria nel corso di uno scontro con i repubblichini della Divisione "Littorio".

PIERINO BALLADORE "Walter"

Impiegato, partigiano della Divisione "Aliotta" Brigata "Matteotti". Nato a Voghera il 15 luglio 1917 dove risiedeva. Caduto nei pressi del Ponte Rosso di Voghera il 3 novembre 1944 in uno scontro con i repubblichini.

FIORAVANTE BARBIERI "Nando"

operaio, partigiano della Divisione "Pinan-Cichero", Brigata "Po-Argo"; nato a Cigognola il 14 aprile 1905 e residente a Cornale. Sorpreso con Paolo Pogliani a Cornale il 27 aprile 1945 da una colonna tedesca in ritirata, viene ucciso insieme al compagno.

LUIGI BARBIERI "Luigi"

operaio, vittima civile; nato a Castelletto di Branduzzo il 27 marzo 1893 e residente a Voghera. Morto il 26 aprile 1945 a Voghera in seguito a gravi ferite provocategli dai fascisti in fuga.

ANDREA BIANCHI "Massimo"

operaio, partigiano della Divisione "Masia", V Brigata "Tundra"; nato a Voghera il 26 settembre 1910 e residente a Voghera. Deceduto il 19 ottobre 1944 nelle vicinanze di Lirio in seguito allo scoppio di una bomba.

ANGELO CALVI studente, partigiano della Divisione "Masia", V Brigata "Tundra"; nato a Viarigi (Asti) il 5 aprile 1921 e residente a Viarigi. Ferito gravemente da un colpo d'arma da fuoco partito accidentalmente dall'arma di un suo compagno, viene ricoverato all'ospedale di Borgonovo Val Tidone, dove muore il 13 novembre 1944.

BATTISTA CASLOTTI "Achille"

operaio, partigiano della Divisione "Pinan-Cichero", Brigata "Po-Argo"; nato a Sommo Lomellina il 2 aprile 1926, residente a Voghera in località Torremenapace. Deceduto all'ospedale di Voghera il 27 settembre 1945 in seguito a ferite riportate in combattimento.

ANGELO CIGNOLI "Tigre"

operaio, partigiano della Divisione "Cichero", Battaglione "Po"; nato a Bastida Pancarana il 22 ottobre 1925 e residente a Voghera in località Torremenapace. Fucilato dalla Sicherheits nelle vicinanze di Tassarole di Montù Beccaria il 24 gennaio 1945. Con lui sono fucilati Franco Furini, Guido Gennaro e Bruno Lanati.

CARLO COVINI "Oscar"

artigiano decoratore, commissario della Brigata "Cornaggia" appartenente alla Divisione "Aliotta"; nato a Voghera il 7 giugno 1906 e residente a Voghera. Fucilato a Biagasco di Pozzol Groppo (Alessandria) dai nazifascisti, il 31 gennaio 1945. Con Covini sono uccisi Alberto Piumati, Lucio Martinelli, Anna Mascherini, Giovanni Torlasco e Fulvio Sala.

GIUSEPPE DABUSTI "Bormida"

operaio, partigiano della Divisione "Masia", VI Brigata GL; nato a Voghera il 28 maggio 1922 e residente a Voghera. Caduto a Godiasco il 22 luglio 1944 in un'imboscata tesagli da militi delle Brigate Nere.

GIUSEPPE FERRARA

panettiere, renitente alla leva; nato a Voghera il 21 aprile 1918 e residente a Pavia. Fucilato nelle vicinanze di Mornico Losana il 26 gennaio 1945 dalla Sicherheits.

Le schede biografiche sono tratte da "La Resistenza scolpita nella pietra" di Ugo Scagni - Ed. Guardamagna, 2003

FRANCO FURINI "Miscia"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Crespi"; nato a Voghera il 12 settembre 1924 e residente a Voghera. Fucilato dalla Sicherheits nelle vicinanze di Tassarole di Montù Beccaria il 24 gennaio 1945.

LEONE GAZZELLA "Barabba"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Casotti"; nato a Genova il 1° luglio 1920 e residente a Voghera. Caduto l'11 dicembre 1944 a Castellaro di Varzi, combattendo contro i rastrellatori nazifascisti.

CARLO GERMANI "Baby"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Crespi"; nato a Broni il 2 marzo 1922 e residente a Voghera. Caduto in combattimento contro i rastrellatori nazifascisti a Cantalupo Ligure (Alessandria) il 23 gennaio 1945.

CARLO LONGA "Stalin"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Pisacane"; nato a Godiasco il 29 luglio 1926, residente a Voghera. Ucciso a Chiusani di Rocca Susella il 20 settembre 1944 dai tedeschi mentre tenta di sottrarsi alla cattura.

LUCIO MARTINELLI

studente in medicina, vice commissario della Divisione "Aliotta" nonché responsabile del PCI in seno alla stessa divisione; nato a Trescore Balneario (Bergamo) il 20 maggio 1921 e residente a Chiusani di Rocca Su sella. Catturato e fucilato dai nazifascisti il 31 gennaio 1945 a Biagasco di Pozzol Groppo (Alessandria).

MARIO MARTINI "Amedeo"

impiegato, partigiano della Divisione "Masia", V Brigata "Tundra"; nato a Lucca il 15 ottobre 1922 e residente a Voghera. Catturato e fucilato il 1° gennaio 1945 dalla Sicherheits a Montecalvo Versiggia.

ANNA MASCHERINI "Anna"

infermiera, partigiana della Divisione "Aliotta", Brigata "Cornaggia"; nata a Voghera il 4 giugno 1924 e residente a Voghera. Catturata e fucilata dai nazifascisti il 31 gennaio 1945 a Biagasco di Pozzol Groppo (Alessandria).

DORINO MAZZA "Rino"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta"; nato a Torrazza Coste il 26 marzo 1923 e residente a Voghera. Caduto in combattimento contro i nazifascisti il 23 gennaio 1945 a Cantalupo Ligure (Alessandria).

CESARE MAZZUCCO

partigiano della Divisione "Gramsci" (che combatté in Albania) nato in Val di Nizza l'8 ottobre 1921, residente a Voghera. Morto in combattimento il 9 novembre 1943 a Vicaj (Albania).

GIOVANNI MERCURIO "Mirko"

medico, appartenente a un GAP di Voghera; nato a Udine il 16 marzo 1916 e residente a Voghera. Arrestato il 5 luglio 1944, viene deportato a Mauthausen (Austria), dove muore il 22 aprile 1945.

ANGELO MONTAGNA "Ludovico"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Capettini"; nato a Voghera il 27 marzo 1926 e residente a Voghera. Deceduto il 25 febbraio 1945 nella propria abitazione in seguito a una grave malattia contratta durante il rastrellamento invernale.

CARLO MONTAGNA "Milan"

partigiano della Divisione "Cascione", nato a Voghera il 16 agosto 1911, residente a Voghera. Morto in combattimento il 17 gennaio 1945 nelle vicinanze di Imperia.

TULLIO MORATO "Nube"

operaio, partigiano della Divisione "Pinan-Cichero", Brigata "Po-Argo"; nato a Padova il 17 marzo 1903 e residente a Voghera. Morto il 4 aprile 1945, nelle vicinanze di Pontecurone, in seguito a un mitragliamento aereo.

UMBERTO NEGRUZZI "Berto"

contadino, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Crespi"; nato a Zavattarello il 2 ottobre 1913 e residente a Tovazza di Zavattarello. Caduto in combattimento l'11 marzo 1945 nei pressi di Oramala di Varzi.

RENATO PERCIVALLE "Ivan"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Capettini"; nato a Borgo Priolo il 27 maggio 1915 e residente a Voghera. Arrestato il 31 dicembre 1944, viene deportato prima a Mauthausen (Austria) e infine nel sottocampo di Gusen, dove muore il 4 febbraio 1945.

WALTER RIGONI "Beby"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Cornaggia"; nato a Voghera il 17 febbraio 1922 e residente a Voghera. Deceduto il 16 aprile 1945 all'ospedale di Borgonovo Val Tidone (Piacenza) in seguito a un ferimento accidentale provocato dalla sua arma presso Lumello di Ponte Nizza.

TERESIO ROLANDI "Silvio"

impiegato, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Cornaggia"; nato a Brignano Frascata (Alessandria) il 17 febbraio 1920 e residente a Alessandria. Ferito gravemente a Volpedo dalla Brigata Nera, muore all'ospedale militare di Voghera la notte del 16 gennaio 1945.

ANGELO SALVANESCHI "Voghera"

operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Capettini"; nato a Domodossola (Novara) il 24 aprile 1914 e residente a Voghera. Caduto il 18 settembre 1944 durante il combattimento per la liberazione di Varzi.

ERMANNO SARTORI "Bruno"

operaio, partigiano della I Divisione "Valsesia"; nato a Voghera il 26 luglio 1925 e residente a Voghera. Caduto in un combattimento il 2 agosto 1944 a Borgosesia (Vercelli).

TERESIO SCOVENNA "Ciuff"

partigiano della Brigata "Capettini", nato a Voghera il 24 maggio 1921, residente a Voghera. Deceduto il 21 ottobre 1944 a Castellaro di Varzi in seguito ad un incidente.

ANGELO SMERALDI "Aldo"

partigiano della Brigata "Capettini", nato a Casei Gerola il 14 aprile 1920, residente a Voghera. Fucilato dai tedeschi il 20 dicembre 1944 a Varzi.

CARLO SOZZANI

autista, staffetta della Divisione "Aliotta"; nato a Casei Gerola l'8 aprile 1903 e residente a Voghera. Ucciso dai tedeschi nelle vicinanze del torrente Staffora, a Voghera, il 29 settembre 1944.

EMILIO STURLA

contadino, partigiano della 23 Divisione GL "Masia", Brigata "Po"; nato a Rocca Susella il 7 gennaio 1915 e residente a Voghera. Colpito in località Benvenuti la sera del 12 febbraio 1945, muore dissanguato perché i nazifascisti ne impediscono il soccorso.

ALESSANDRO TARTARA

impiegato della Pirelli di Milano ed animatore della lotta clandestina; nato a Voghera l'8 luglio 1905 e residente a Milano. Arrestato il 22 novembre '43, da S. Vittore viene deportato a Mauthausen e assegnato al sottocampo di Gusen I, dove muore nell'aprile del 1945.

LUIGI VERONESI

contadino, vittima civile; nato a Voghera il 16 febbraio 1910 e residente a Codevilla. Ucciso dalla Brigata Nera il 12 febbraio 1945 a Codevilla, al posto del fratello Decimo, partigiano.

Il Sacrario dei Caduti della Resistenza e delle vittime del nazifascismo, nel cimitero di Voghera. L'opera è stata realizzata dall'architetto partigiano Giampiero Codebue (autore anche del monumento funebre di Pozzol Groppo e della casupola di Verretto). Nell'ingresso una lapide ricorda i caduti dei campi nazisti. L'urna con le ceneri ed il pezzo di filo spinato sono stati portati in Italia dal campo di Mauthausen – Gusen dalla madre di Jacopo Dentici. L'altare è stato realizzato con i mattoni del precedente cimitero partigiano. All'ingresso la scritta del poeta Paul Eluard :

"E IN VIRTÙ D'UNA PAROLA – RICOMINCIO LA MIA VITA – SONO NATO PER CONOSCERTI – PER CHIAMARTI – LIBERTÀ".